Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Sette Laghi

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440
P.IVA e C.F. 03510050127

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni Bonelli

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2021 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 305 del 11/05/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT) DELL`ASST SETTE LAGHI: REVISIONE.

OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT) DELL`ASST SETTE LAGHI: REVISIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 307 in data 27/04/2021 della S.C. Risorse Umane qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

atteso che l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito A.C.N. 31.3.2020) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) stabilisce che gli specialisti ambulatoriali e i professionisti operano obbligatoriamente all'interno delle nuove forme organizzative (AFT - Aggregazione Funzionale Territoriale e UCCP - Unità complessa di Cure Primarie) quali condizioni irrinunciabili per l'accesso e il mantenimento della convenzione;

richiamato il provvedimento deliberativo aziendale n. 74 del 31.1.2018, con il quale si sono istituite n. 2 AFT dell'ASST Sette Laghi denominate: "AFT Varese" e "AFT Verbano";

richiamato l'art. 7, c. 8, dell'A.C.N. 31.3.2020, che prevede che il funzionamento interno della AFT è disciplinato da un apposito regolamento definito a livello aziendale, sulla base della programmazione regionale;

richiamata la deliberazione aziendale n. 378 del 12.4.2018 con la quale si è adottato il Regolamento aziendale per il funzionamento delle AFT dell'ASST Settelaghi (A.C.N. 17.12.2015);

richiamata la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/4277 dell'8.2.2021, con la quale è stata approvata la preintesa sull'accordo integrativo regionale (AIR) con i medici specialisti ambulatoriali e altre professionalità sanitarie, approvata dalla Delegazione Trattante di parte pubblica e dalle OO.SS. degli specialisti ambulatoriali interni convenzionate con il S.S.N.;

dato atto che nel sopra citato AIR ad integrazione di quanto previsto dalla vigente normativa, si sono introdotte novità nel contesto dei sistemi sanitari, che a seguito della fase di "transizione epidemiologica" in corso, è caratterizzato da un ri-orientamento complessivo dell'offerta sanitaria incentrata sulla valorizzazione della sanità territoriale, nella sua dimensione proattiva, e sulla

acquisizione di una specifica "postura" da parte della rete ospedaliera orientata alla gestione di pazienti acuti e cronici";

ravvisata la necessità di adeguare conseguentemente il regolamento aziendale in atto per il funzionamento delle AFT in funzione delle sopra citate disposizioni;

dato atto che il Responsabile del Coordinamento Ambulatoriale Aziendale in condivisione con la componente sindacale SUMAI ha elaborato la revisione del suddetto regolamento, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento (allegato 1);

ritenuto di procedere all'approvazione del Regolamento per il funzionamento delle AFT (art. 7, c. 8, A.C.N. 31.3.2020), integrato con le disposizioni previste dall'AIR, approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/4277 dell'8.2.2021;

dato atto che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti l'agente, l'oggetto, la forma, la funzione e il contenuto);

rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

visto il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti l'agente, l'oggetto, la forma, la funzione e il contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il Regolamento per il funzionamento delle AFT dell'ASST Sette Laghi, AFT (art. 7, c. 8, A.C.N. 31.3.2020) integrato con le disposizioni previste dall'AIR ratificato con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/4277 dell'8.2.2021, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa (allegato 1);

2. di incaricare il Responsabile del Coordinamento Ambulatoriale Aziendale, alla trasmissione del presente provvedimento al Comitato Zonale di Como – Varese per gli adempimenti di competenza;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Sette Laghi

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n._____ del _____

Allegato n. 1

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI (AFT) DELL'ASST SETTE LAGHI

Regolamento delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) dei Medici Specialisti Ambulatoriali e degli Psicologi

PREMESSA

Il contesto dei sistemi sanitari, a seguito della fase di "transizione epidemiologica" in corso, è oggi caratterizzato da un ri-orientamento complessivo dell'offerta sanitaria incentrato sulla valorizzazione della sanità territoriale, nella sua dimensione proattiva e sulla acquisizione di una specifica "postura" da parte della rete ospedaliera orientata alla gestione di pazienti acuti e cronici.

Un tale riassetto, in virtù di una consolidata flessibilità organizzativa e produttiva, offre nuove opportunità di espressione alla Specialistica Ambulatoriale, sia in termini di erogazione prestazionale sia nella applicazione di modelli organizzativi innovativi quali le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT).

1.0 CARATTERISTICHE DELLA AFT

L'AFT

- si configura come un insieme organizzato la cui componente medica monoprofessionale e multidisciplinare è composta in via esclusiva da Specialisti Ambulatoriali, con le dotazioni strutturali e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività specialistiche;

- rappresenta la cornice organizzativa nella quale sviluppare un nuovo modello di continuità assistenziale ed è la struttura di riferimento in grado

di assicurare la risposta appropriata ad ogni caso clinico di competenza specialistica che non necessiti di ricovero ospedaliero;

- concorre attivamente al decentramento dell'offerta di prestazioni specialistiche garantendo flessibilità produttiva rispetto alle seguenti variabili:
    - volumi di attività
    - articolazione differenziata dei punti di erogazione
    - orari

Inoltre, l'AFT, organizzando in modo adeguato le risorse specialistiche ambulatoriali, consentirà di gestire in ambito territoriale il trattamento dell'acuzie a bassa intensità clinico — assistenziale e la presa in carico della cronicità di media complessità, in una dinamica organizzativa di integrazione con la medicina generale e di interazione con la rete ospedaliera, contribuendo alla concreta applicazione della DGR N.X/61 64.

2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

- La legge 8 novembre 2012, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti per promuovere fo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" stabilisce che: "Le Regioni definiscono l'organizzazione dei servizi territoriali di assistenza primaria promuovendo l'integrazione con il sociale, anche con riferimento all'assistenza domiciliare, e i servizi ospedalieri, al fine di migliorare il livello di efficienza e di capacità di presa in carico dei cittadini, secondo modalità operative che prevedono forme organizzative monoprofessionali, denominate Aggregazioni Funzionali Territoriali, che condividono, in forma strutturata, obiettivi e percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, audit e strumenti analoghi, nonché forme organizzative multiprofessionali, denominate Unità Complesse di Cure Primarie, che erogano, in coerenza con la programmazione regionale, prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione dei medici, delle altre professionalità convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale". Il Patto per la Salute 2014-2016 sancito con l'atto d'intesa della Conferenza Stato-Regioni il 10 luglio 2014 stabilisce che le Regioni istituiscano, fra le altre, le Aggregazioni Funzionali Territoriali (A.F.T.) quali forme organizzative della

medicina convenzionata integrata con personale dipendente del S.S.N. per l'erogazione delle cure primarie.

- La legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015, recante: "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e Titolo Il della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)" individua la nuova modalità di presa in carico del paziente cronico.
- L'Accordo Collettivo Nazionale del 17.12.2015 per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi chimici e psicologi) ambulatoriali, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che "le Regioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore del Presente Accordo, definiscono gli atti di programmazione volti a istituire le nuove forme organizzative (A.F.T. - Aggregazione Funzionale Territoriale e U.C.C.P. — Unità Complessa di Cure Primarie)".
- D.G.R. n. X/5314 del 20.06.2016 relativa all'approvazione dell'atto di programmazione volto ad istituire le nuove forme organizzative degli specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali in rapporto di convenzione con il SSR ai sensi dell'art 4 del vigente accordo collettivo nazionale;
- Le DD.GG.RR. N. X /6164 del 30.1.2017 relativa all'avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili e alla N. X/6551 del 4.5.2018 di riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili.
- La D.G.R. n. X/7625 del 28.12.2017 di approvazione della preintesa sull'accordo integrativo regionale con i medici specialisti ambulatoriali, i veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) convenzionati stabilisce le modalità di istituzione, di attivazione, i compiti essenziali delle A.F.T., i programmi e progetti finalizzati.
- L'Accordo Collettivo Nazionale del 31.03.2020 per la Disciplina dei Rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari ed Altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali ai Sensi dell'art. 8 del D.Lgs. N. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – Triennio 2016-2018, stabilisce che le Regioni definiscono gli atti di programmazione volti ad istituire le forme organizzative AFT – Aggregazione Funzionale Territoriale e UCCP – Unità Complessa di Cure Primarie.
- La Deliberazione N° XI / 4277 del 08.02.2021 di approvazione della preintesa sull'Accordo Integrativo Regionale con i Medici Specialisti Ambulatoriali, i Veterinari e altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici E Psicologi)

convenzionati stabilisce le modalità di istituzione, i compiti essenziali delle AFT, i programmi e progetti finalizzati.

3.0 FINALITÀ

L' AFT promuove:
l'equità nell'accesso ai servizi sanitari e, in prospettiva, socio-sanitari e sociali .

- la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni
- principi di economicità nella gestione delle attività ambulatoriali
- efficacia e produttività del servizio

4.0 INDICAZIONI IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA AFT DELL'ASST DEI SETTE LAGHI ARTICOLATA PER AREE TERRITORIALI E RELATIVI BACINI DI UTENZA

Alle premesse sopra riportate derivanti da un'analisi epidemiologica di tipo sanitario scaturita dalla Banca Dati Assistiti dell'ATS Insubria, si ritiene opportuno aggiungere alcune osservazioni rilevanti per l'individuazione della AFT dell'azienda.

Gli elementi ulteriori che orientano la scelta di identificazione dell'AFT esaminano la tipologia del territorio dell'Azienda; tale area è stata determinata nel tempo dall'unione di territori/Distretti storicamente diversi, che mostrano delle caratteristiche geomorfologiche e di densità abitativa differenti . Conseguentemente anche i rispettivi sistemi viari e di trasporto pubblico sostitutivo hanno organizzazioni necessariamente differenziate, non sempre agevoli al cittadino, ed i relativi tempi di percorrenza risultano essere diversi da zona a zona.

Pertanto considerata la distribuzione sopra citata dei medici specialisti ambulatoriali e l'intera articolazione organizzativa dell'ASST dei Sette Laghi, confermata dagli atti regionali successivi alla legge n. 23/2015, distinta in tre Presidi Ospedalieri, a cui afferiscono i Poliambulatori specialistici territoriali, le cui sedi sono in alcuni casi anche sedi di Distretti, riferimenti per la gestione dell'attività sociosanitaria territoriale, si propone l'individuazione di numero 2 AFT così descritte:

DENOMINAZIONE AFT	SEDI OSPEDALIERE	SEDI TERRITORIALI
AFT VARESE	Ospedale Di Circolo E Fondazione Macchi di Varese Ospedale Filippo Del Ponte di Varese Ospedale Luigi Galmarini di Tradate	Poliambulatorio e Distretto di Varese Poliambulatorio e Distretto di Arcisate Ambulatorio di Viggiù Ambulatorio di Velate
AFT VERBANO	Ospedale Causa Pia Luvini di Cittiglio Ospedale Luini Confalonieri di Luino Ospedale Carlo Ondoli di Angera	Poliambulatorio e Distretto di Gavirate

Tale architettura monoprofessionale, per esprimere al massimo l'efficiente richiesta finalizzata in particolare alla gestione delle patologie croniche, sarà integrata dalla rete definita da ATS Insubria con i Medici di Medicina Generale (MMG) ed i Pediatri di Libera Scelta (PLS).

I compiti essenziali di un'AFT, di seguito riassunti in sintesi, saranno rispettosi di quanto definito nell'ACN della medicina specialistica all'art. 7 e previsti dal modello organizzativo aziendale:

- assicurare sul territorio di propria competenza l'erogazione a tutti i cittadini dei livelli essenziali di uniformità di assistenza (LEA);